

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

15 FEB. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

=====

15 FEB. 2002
 ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COST' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO - CIARAMELLETTI - FORMISANO - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° - 137 -

OGGETTO: AutORIZZAZIONE AL PRESIDENTE A SOTTOSCRIVERE
l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Roccantica - Risanamento degli
scarichi fognari mediante realizzazione di tronchi fognari e di un impianto di depurazione centralizzato (L.R.88/80)" in
variante allo strumento urbanistico vigente.



OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Roccantica - Risanamento degli scarichi fognari mediante realizzazione di tronchi fognari e di un impianto di depurazione centralizzato (L.R.88/80)" in variante allo strumento urbanistico vigente.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

- ① **Che** il Consiglio Comunale di Roccantica, con deliberazione n. 35 del 27.09.00, ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 1/78 il progetto preliminare di cui all'oggetto;
- ② **Che** con successiva delibera di C.C. n. 29 del 9.4.2001 è stato riapprovato il predetto progetto completo degli elaborati grafici *con D.G.M. n. 35 del 18/04/01 è stato approvato e. progetto definitivo*;
- Che** in conseguenza della pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione;
- Che** l'area interessata dalla realizzazione dell'opera è destinata dal vigente strumento urbanistico a zona "Verde Agricolo E1";
- Che** pertanto si rende necessario variare tale destinazione da zona "Verde Agricolo E1" disciplinata dall'art.35 delle N.T.A. a: parte zona "Pubblici Servizi per Impianti Tecnologici" disciplinata dall'art. riportato al punto 3 della D.C.C. n. 29 del 09/06/2001 e parte "viabilità" per l'area interessata dalla strada interpodereale di accesso, come riportato *nello stralcio della Tav. di P.R.G. n. 6 di cui all'elaborato n.5* del progetto preliminare denominato zonizzazione P.R.G.;
- Che**, al fine di accelerare l'iter di approvazione del progetto e della correlata variante urbanistica, il Comune di Roccantica ha attivato la procedura per la conclusione di un Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- ③ **Che** per verificare la possibilità di concludere il medesimo si sono svolte in Roma apposite Conferenze di servizi, convocate dal Comune di Roccantica con nota prot. 1271 del 10.05.01 e prot. n. 2459 del 19.09.01, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati;
- Che** nell'ambito della Conferenza di servizi del 01.10.2001 sono stati acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge ed è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma;

RILEVATO

Che con determinazione n. 611/321 del 9.11.99 del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio è stato concesso al Comune di Roccantica il contributo regionale annuo in misura costante fino a 20 anni;



VISTI

- Il verbale della Conferenza di servizi del 13.06.2001;
Il verbale della Conferenza di servizi conclusiva dell'1.10.01;

VISTI

Le tavole del progetto definitivo in un unico elaborato:

- Stralcio C.T.R. 1/10.000
- Planimetria su base catastale 1/2000
- Profilo fognatura
- ~~Calcoli di dimensionamento impianto di depurazione~~
- Planimetria generale impianto di depurazione
- Particolari costruttivi impianto di depurazione

Relazione tecnica illustrativa, tav. n. 5 denominata zonizzazione P.R.G. e relazione geologica relative al progetto preliminare;

PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- A) - Soprintendenza BB.AA. per il Lazio: parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. 11240 del 19.10.01;
- B) - Soprintendenza Archeologica per il Lazio: parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. 8179 del 24.05.01;
- C) - Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Ufficio Piani e Programmi: nulla osta con condizione rilasciato con nota prot. 2239/C del 6.8.2001;
- D) - Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti: nulla osta igienico sanitario ^{o condonati} rilasciato con nota prot. 2806/01 dell'11.06.01;
- Dipartimento Urbanistica e Casa - Area 13C: Parere favorevole con prescrizioni rilasciato in Conferenza di servizi dell'1.10.2001;
- Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area 4A - Serv. 3: parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. 1200/fasc. 2868 del 29.05.01;
- Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area F - Serv. 1: parere favorevole rilasciato con nota prot. 3143 del 6.6.01;
- G) - Provincia di Rieti - 6° Settore - Tutela Ambientale e Valorizzazione del Territorio: nota prot. 14375/3329 del 5.6.01 relativamente all'insussistenza del vincolo idrogeologico;

VISTO

L'allegato schema di Accordo di Programma;

CONSIDERATA



La valenza pubblica dell'opera in quanto gli impianti esistenti risultano inadeguati per dimensioni e tecnologicamente obsoleti;

RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma citato;

VISTO

Il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma denominato: "Comune di Roccantica - Risanamento degli scarichi fognari mediante realizzazione di tronchi fognari e di un impianto di depurazione centralizzato (L.R.88/80)" in variante allo strumento urbanistico vigente.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

18 FEB. 2002

A circular stamp containing a handwritten signature, likely of the Secretary, Saverio Guccione.

COMUNE DI ROCCANTICA

PROVINCIA DI RIETI

Via dei Nobili 3 - 02040 Roccantica Tel 0765-63020/63724 Fax n. 0765.63809

E mail: roccantica@libero.it C.F./P. IVA 00088910575*Cu***ACCORDO DI PROGRAMMA**

Ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per il risanamento degli scarichi fognari mediante realizzazione di tronchi fognari e di un impianto di depurazione centralizzato (L.R.88/80) in variante allo strumento urbanistico vigente.

PREMESSO

Che l'Amministrazione comunale di Roccantica (RI), con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27-09-2000 ha approvato il progetto preliminare per il risanamento degli scarichi fognari mediante realizzazione di tronchi fognari e di un impianto di depurazione centralizzato (L.R.88/80) in variante allo strumento urbanistico vigente, dando atto che l'approvazione del progetto avveniva ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/1978, come modificato dall'art. 4 della Legge 415/98, e costituiva adozione di variante dello strumento urbanistico.

Che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 09-04-2001 di integrazione alla delibera di C.C. n.35/00 si riapprovava il predetto progetto preliminare con tutti gli allegati progettuali.

Che con attestazione del Segretario Comunale in data 28-03-01 si è dato atto che non sono pervenute opposizioni e osservazioni a seguito della pubblicazione a norma di legge degli atti amministrativi di che trattasi.

CONSIDERATO

Che il Sindaco di Roccantica, in accordo con il Presidente della Regione ha convocato una Conferenza di Servizi ex art. 14 e seguenti della legge 241/90 come modificata ed integrata dalla L.340 del 24 novembre 2000, tenutasi a Roma presso la Regione Lazio Dipartimento Urbanistico e Casa - Pianificazione e Copianificazione il 13-06-2001 (1° seduta) e al 01-10-2001 (Seduta conclusiva) per l'approvazione dell'intervento e della correlata variante urbanistica, nonché per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 490/99

Che nel corso della medesima, l'intervento è stato ampiamente discusso da parte degli intervenuti.

*df*

VISTE

Le determinazioni positive della conferenza di servizi richiamata, in ordine all'approvazione del progetto preliminare per il risanamento degli scarichi fognari mediante realizzazione di tronchi fognari e di un impianto di depurazione centralizzato (L.R. 88/80) e della relativa variante urbanistica, nonché ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 490/99.

VISTI

I seguenti pareri favorevoli espressi con propria determinazione dai sottoelencati enti:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica per il Lazio nota del 24 Maggio 2001 Prot. n. 8179;
- Regione Lazio – Assessorato Agricoltura Dipartimento sviluppo agricolo e mondo rurale nota del 06 giugno 2001 Prot. n. 3143
- Regione Lazio – Assessorato all'Ambiente Dipartimento Ambiente e Protezione Civile nota del 29 Maggio 2001 Prot. n. 12000;
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere Ufficio Piani e Programmi nota del 06 Agosto 2001 Prot. n. 2239/c;
- Azienda Unita' Sanitaria Locale- Dipartimento di Prevenzione nota dell'11-06-2001 Prot. n. 2806;
- Provincia di Rieti 6° Settore Tutela Ambientale e Valorizzazione del Territorio nota del 05 Giugno 2001 Prot. n. 14375.

PRESO ATTO

Dei seguenti pareri favorevoli resi nella Conferenza dei Servizi:

Regione Lazio – Dipartimento Urbanistica e Casa – Pianificazione e Copianificazione comunale.

PRESO ATTO

Che l'intervento di che trattasi è finalizzato alla realizzazione di risanamento degli scarichi fognari mediante realizzazione di tronchi fognari e di un impianto di depurazione centralizzato e che l'insieme delle opere previste sono di pubblica utilità;

VERIFICATA

la possibilità di concludere l'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto, tutto ciò premesso, quale parte integrante del presente accordo;

La Regione Lazio rappresentata dal Presidente Francesco Storace;



L'amministrazione comunale di Roccantica rappresentata dal Sindaco dott. Riccardo Bianchini autorizzato a sottoscrivere l'accordo di programma con deliberazione di C.C. n. 35 del 27/09/2000;

convengono quanto segue:

Art.1

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni è approvato il progetto in variante citato in oggetto, quale risulta dai seguenti atti tecnici allegati al presente accordo quale sua parte integrante.
Sono fatte salve le prescrizioni di cui all'art. 3 del presente accordo.

Allegati:

Delibera di C.C. n.35 del 27/09/2000 con allegato progetto preliminare;

Delibera di C.C. n. 29 del 09/06/01;

Le tavole del progetto definitivo in un unico elaborato:

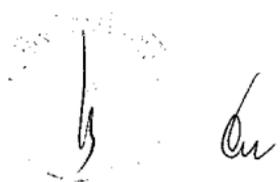
- Stralcio CTR 1/10.000;
- Planimetria base catastale 1/2000;
- Profilo fognatura;
- Planimetria generale impianto di depurazione;
- Particolari costruttivi impianto di depurazione;

Relazione tecnica illustrativa, Tav. n° 5 denominata zonizzazione P.R.G. e relazione geologica relative al progetto preliminare;

Art.2

La realizzazione del progetto suddetto comporta per il Comune di Roccantica e limitatamente all'area interessata dall'intervento la seguente variante allo strumento urbanistico vigente P.R.G. che con il presente atto si approva:

- "Da zona "E1 Agricola" Disciplinata dall'art. 35 della N.T.A. del PRG Vigente a zona "Pubblici servizi/impianti tecnologici" Disciplinato dall'art. riportato al punto 3 della Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 09-06-2001 e a viabilità per la parte riguardante la strada interpodereale di accesso, così come riportato nello stralcio della tavola di P.R.G. n. 6 di cui all'elaborato n. 5 del progetto preliminare denominato zonizzazione P.R.G".



AP

Art.3

Detta realizzazione deve avvenire conformemente alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni dettate dagli enti competenti che si condividono:

1. Che qualora durante i lavori dovessero essere intercettate strutture e/o manufatti antichi codesto Comune dovrà attenersi scrupolosamente alle norme previste dal D.L. 490 del 29/10/1999 relativo alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio archeologico nazionale e dovranno essere sospesi i lavori e dovrà essere data immediata comunicazione degli eventuali ritrovamenti a questo Ufficio che, se lo riterrà necessario, chiederà una variante al progetto inviato.
2. Devono essere rispettate le prescrizioni indicate nella relazione geologica a firma dei dottori geologi Domenico Marchetti e Roberto Scri;
3. E' vietato l'abbattimento di tutte le singole piante di interesse forestale;
4. Sia richiesto il parere all'Autorità di Bacino del fiume Tevere in riferimento all'inserimento del depuratore all'interno della valle del Galantina sia per la funzionalità idraulica del corso d'acqua che per la probabilità di esondazioni dello stesso ed infine per la definizione di eventuali prescrizioni per la salvaguardia degli impianti di progetto;
5. Sia eseguita la verifica idraulica della portata del Galantina con un tempo di ritorno di almeno 100 anni;
6. Gli sbancamenti e i movimenti terre dovranno essere ridotti al necessario prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarico e che dovranno essere successivamente ripiegati per la naturalizzazione degli interventi;
7. L'area sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiali ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa;
8. Dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettazione nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolarmente eventuali venute d'acqua messe a girono dai lavori;
9. Ogni intervento edificatorio dovrà essere preceduto da un'indagine geologica e geotecnica atta a definire sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomecchaniche dei terreni, la stabilità dei terreni e a verificare l'esatta posizione ed escursioni della falda;
10. Le fondazioni delle opere d'arte dovranno intestarsi ed essere debitamente incastrate nei livelli integri e non alterati dei materiali presenti e dovranno interessare terreni appartenenti al medesimo litotipo evitando i contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati nei confronti delle sollecitazioni sismiche;

Cus

29

11. L'ammissione dei reflui depurati sia eseguita in modo tale da non interferire con il naturale deflusso delle acque del fosso e da non indurre nell'alveo fenomeni erosivi;

12. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:

- Legge 02/02/1974 n. 64;
- D.M. Min. LL.PP. 11/03/1988 " Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317;
- Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769;
- D.G.R. n. 2649 del 18/05/1999;
- Circ. Min. LL.PP. del 24/09/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/03/1988;
- D.M. LL.PP. 16/01/1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- D.M. LL.PP. 16/01/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
- Circ. Min. LL.PP. del 10/04/1997 n.65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996;

13. Che venga effettuata la verifica idraulica del tratto in oggetto, secondo le allegate "Direttive tecniche per la definizione delle aree inondabili" inserite tra gli atti tecnici del Piano di Assetto Idrogeologico in corso di adozione;

14. Dovrà essere asservita a detto depuratore una fascia di rispetto con vincolo di inedificabilità di almeno 100 metri dal perimetro esterno;

15. Si dovrà evitare l'aerosolizzazione dei liquami, la formazione di cattivi odori e la limitazione dei rumori con la messa in opera degli accorgimenti necessari previsti dalle normative vigenti;

16. Si dovrà provvedere alla sistemazione del piazzale ed alla sua impermeabilizzazione, per il recupero e conseguente reimmissione nel ciclo di depurazione di eventuali reflui dovuti a perdite o dispersioni durante il ciclo di lavorazione;

17. Si dovrà porre in opera una piantumazione perimetrale frangivento con essenze ad alto fusto sempre verdi di almeno due metri di altezza all'impianto, per la schermatura del depuratore;

18. Si dovranno effettuare analisi periodiche dell'effluente depurato, verificando anche il dosaggio del cloro residuo, nel momento dell'immissione nei corpi recettori (acque superficiali) che dovranno essere conservate dal gestore dell'impianto e prodotte per eventuali controlli;

19. I fanghi trattati ed essiccati dovranno essere smaltiti in discarica attraverso Ditte autorizzate;

Eu

3

LC

20. Le canalizzazioni fognarie e le opere d'arte connesse dovranno essere impermeabili alla penetrazione di acque dall'esterno ed alla fuoriuscita dei liquami dal loro interno nelle previste condizioni di esercizio;
21. Le canalizzazioni fognarie e le opere d'arte connesse dovranno resistere alle azioni di tipo fisico chimico e biologico;
22. I tempi di permanenza delle acque nelle canalizzazioni non dovranno dar luogo a fenomeni di settizzazione delle acque stesse;
23. Le caditoie dovranno essere munite di dispositivi idonei ad impedire l'uscita delle stesse di animali vettori e/o di esalazioni moleste;
24. Tutti gli allacciamenti previsti alle reti pubbliche dovranno essere muniti di idonei manufatti, le cui dimensioni permettano un'agevole ispezionabilità;
25. La giacitura nel sottosuolo delle reti fognarie dovrà essere realizzata evitando interferenze con altri sottoservizi ed in particolare con la conduttura della rete idrica;
26. Le canalizzazioni fognarie dovranno essere sempre tenute distanti e sotto le condotte di acqua potabile;
27. L'ente gestore della fognatura dovrà predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'attuazione di detto programma dovrà risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro;
28. In ogni caso sia per la realizzazione della fognaria ed impianto di depurazione ci si dovrà attenere a quanto previsto dalla L.319/76 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla L.R. 41/82;

Art.4

Ai sensi dell'art.34 del D.lgs 267/00 e successive modifiche e integrazioni è autorizzato il progetto definitivo per il risanamento degli scarichi fognari mediante realizzazione di tronchi fognari e di un impianto di depurazione centralizzato (L.R.88/80), in merito all'art. 151 del D. l.gs. 490/99 alle seguenti prescrizioni:

- Vengono impiantate essenze arboree (altezza minima all'impianto di mt.3.50 - 4.50) e arbustive tipiche della zona in numero congruo con l'obbligo dell'attecchimento, tale da garantire la schermatura del depuratore da eventuali punti di avvistamento. Le piantumazioni dovranno essere collocate sia all'esterno che all'interno della recinzione del depuratore e esternamente alla recinzione dovrà essere impiantata una rampicante sempre verde o simile.
- Vengono realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche necessarie a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque superficiali.
- I plinti per l'attraversamento aereo del condotto fognante dovranno essere rivestiti con pezzame di pietra locale.
- Al fine di garantire la ricostruzione dei caratteri naturalistici dei paesaggi circostanti, al termine dei lavori dovranno essere allontanati presso una discarica autorizzata il terreno ed il materiale da costruzione in eccesso, eseguite delle opere di compensazione ambientale per la sistemazione paesaggistica, consistenti in opportuni rimodellanti, inerbimento e

Eu

13

13

piantumazioni, con obbligo d'attecchimento, idonee e compatibili con l'ambiente rispetto alla realizzazione di unità ambientali omogenee.
Quanto sopra espresso è stato confermato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici del Lazio, con nota prot. 11240/b del 19/10/2001.

Art.5

Il presente Accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di Roccantica entro 30 giorni.

Il medesimo sarà approvato ed adottato con atto formale del Presidente della Regione Lazio.

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Roccantica e composto da rappresentanti degli interessati designati dai medesimi.

Detto collegio sarà costituito dal Sindaco con proprio atto formale.

Roccantica li _____

Per il Comune di Roccantica
Il Sindaco : Dott. Riccardo Bianchini

Per la Regione Lazio
Il Presidente: Francesco Storace



ca

dg